



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*”, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 delle legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, e successive modificazioni, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è ridenominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 30 luglio 2024 al n. 2151, di conferimento al dott. Mario Turetta dell’incarico di Capo del Dipartimento per le attività culturali – DiAC del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 5 settembre 2024, rep. n. 270, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell’ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo*” e, in particolare, l’articolo 5 rubricato il “*Sistema di valutazione della domanda, determinazione e attribuzione del contributo*”;

VISTO l’art. 5, comma 2 del D.M. ai sensi del quale “*La valutazione sulla qualità artistica si intende superata con un punteggio uguale o superiore a dieci punti su trentacinque ed è respinta con un punteggio inferiore a dieci punti. Le disposizioni di cui al periodo precedente, fatta esclusione per i settori di cui agli articoli 9, 10, 12, 14, 17, 18, 22,*





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

23, 26, 27, 28, 30, 33 e 42 del presente decreto, non si applicano nel caso in cui il punteggio attribuito sui dati dichiarati a preventivo relativamente alla categoria e alle modalità di cui al comma 4, lettera b), del presente articolo sia pari a trenta punti”;

VISTO, inoltre, l’articolo 5, commi 11, 12 e 13 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, relativamente alla richiesta di anticipazione;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44 - serie generale, con il quale è stata disposta la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*” e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2025, rep. n. 6, recante il decreto di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera c), e dell’articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 - Anno Finanziario 2025;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del DiAC – Dipartimento per le attività culturali, rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economico-finanziarie stanziato per l’anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perenti, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTE le domande di ammissione al contributo per il triennio 2025 – 2027, composte dal progetto triennale e dal programma annuale delle attività 2025, presentate dagli organismi ai sensi degli articoli 42, 43 e 44, comprese le prime istanze triennali, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

VISTO il decreto ministeriale 6 marzo 2025, n. 56, recante “*Riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti in data 18 marzo 2025 al n. 362, con il quale vengono determinate le aliquote di riparto del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2025, pari ad euro 446.345.881,00 e, in particolare, per l’ambito multidisciplinare pari ad euro 16.740.000,00;

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 2025, n. 112, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo spettacolo dal vivo sui capitoli di bilancio anno 2025*”, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 2025 al n. 838, con il quale viene ripartito sui capitoli di bilancio dello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura, tabella 14 l’importo del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo ripartibile nell’anno 2025;

VISTO il decreto direttoriale 5 maggio 2025, rep. 203, come modificato dal decreto direttoriale 3 giugno 2025, rep. 519, concernente la composizione dei componenti della Commissione consultiva per l’esame dei progetti multidisciplinari, ai sensi dell’art. 41, comma 3, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463;

TENUTO CONTO dell’istruttoria svolta dal Servizio I e dal Servizio II della Direzione generale Spettacolo relativamente alle domande di contributo pervenute sulla base dei requisiti autodichiarati ai sensi del D.P.R. 445/2000, e verificata l’ammissibilità documentale delle domande in relazione ai requisiti minimi richiesti;

TENUTO CONTO dei provvedimenti di rigetto delle istanze, per le motivazioni indicate al singolo istante con separata comunicazione che qui si richiama *per relationem*, inviate dai Servizi I e II della Direzione generale Spettacolo agli organismi che non presentano i requisiti di ammissibilità al contributo;





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACQUISITE le valutazioni tecniche e i punteggi attribuiti ai fenomeni della Qualità Artistica dalla Commissione di valutazione dei progetti multidisciplinari nelle sedute del 10 giugno 2025 e del 20 giugno 2025, così come riportati nel relativo verbale e nelle schede dei punteggi ad essi allegati, relativamente alle domande che hanno superato la verifica documentale da parte dell'Amministrazione;

RITENUTO, pertanto, in conformità alle valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di valutazione dei progetti multidisciplinari ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, di dover determinare per i settori di cui agli articoli 42, 43 e 44 del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463, comprese le prime istanze triennali, gli organismi ammessi al contributo a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per il triennio 2025-2027;

D E C R E T A

Art. 1

(Istanze ammesse)

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, in relazione alle domande di ammissione al contributo per il triennio 2025 – 2027, composte dal progetto triennale e dal programma annuale delle attività 2025, presentate dagli organismi ai sensi degli articoli 42, 43 e 44, comprese le prime istanze triennali, tenuto conto delle valutazioni tecniche della Commissione di valutazione dei progetti multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 1 del 10 giugno 2025 e 20 giugno 2025, cui si rinvia *per relationem* insieme ai punteggi riportati nelle relative schede allegate, si dispone l'ammissione al contributo FNSV per il triennio 2025-2027 e per l'anno 2025 in favore dei progetti presentati da ciascuno dei seguenti organismi:

art. 42 - Circuiti regionali multidisciplinari

	Organismo	Sede legale
1	Associazione Marchigiana Attività Teatrali	Ancona
2	ATER FONDAZIONE	Modena
3	Fondazione Piemonte dal Vivo-Circuito Reg.le dello Spettacolo	Torino
4	Fondazione Toscana Spettacolo onlus	Firenze
5	Puglia Culture – Consorzio (già Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura)	Bari
6	Ente Regionale Teatrale del FVG	Udine
7	ARTEVEN Ass. Cult.	Venezia





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

8	Associazione Circuito Teatrale Regionale Campano Teatro Pubblico Campano	Napoli
9	ASSOCIAZIONE TEATRALE FRA I COMUNI DEL LAZIO - A.T.C.L.	Roma
10	Associazione Culturale Circuito Lombardia Arti Pluridisciplinari Spettacolo dal vivo (C.L.A.P. Spettacolo dal vivo) ETS	Brescia
11	Ce.D.A.C. Sardegna soc. coop. a r.l.	Cagliari

Art 43 comma 1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia a)

	Organismo	Sede legale
1	Zo Centro Culture Contemporanee	Catania

Art 43 comma 1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia b)

	Organismo	Sede legale
1	FONDAZIONE TEATRO SOCIALE CAMOGLI ONLUS	Genova

Art 43 comma 1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia c)

	Organismo	Sede legale
1	Fondazione E.L.S.A.	Poggibonsi (SI)
2	AncheCinema srl	Bari

Art 43 comma 1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia c) "Prime istanze triennali"

	Organismo	Sede legale
1	Fondamenta srl	Roma
2	Associazione Teatrale Orfeo	Torino

Art 44 Festival multidisciplinari

	Organismo	Sede legale
1	Comune Di Bassano Del Grappa - Operaestate Festival Veneto	Bassano del Grappa (VI)
2	Associazione Mittelfest	Cividale del Friuli (UD)
3	Fondazione CRT Centro Ricerche Teatrali / Teatro Dell'arte	Milano





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

4	Transart	Bolzano
5	Fondazione Fabbrica Europa Per Le Arti Contemporanee ETS	Firenze
6	Comune Di Verona Settore Spettacolo	Verona
7	Associazione Culturale Ideagorà	Serralunga d'Alba (CN)
8	Parco Archeologico Di Segesta	Calatafimi-Segesta (TP)
9	Associazione Culturale Ultimo Punto	Pennabilli (RN)
10	Associazione AREA06 -ETS	Roma
11	Il Gaviale Società Cooperativa	Dro (TN)
12	Forevergreen Associazione Impresa Sociale	Genova
13	Oxa Srl Impresa Sociale	Milano
14	Associazione Culturale Capotrave / Kilowatt	Sansepolcro (AR)
15	Fondazione Taormina Arte Sicilia	Taormina (ME)
16	Fondazione Armonie D'arte	Borgia (CZ)
17	P.R.G. S.R.L.	Firenze
18	Primavera Dei Teatri	Castrovillari (CS)
19	Santa Briganti	Vittoria (RG)
20	Pro Loco Santa Sofia Aps	Santa Sofia (FC)
21	Associazione Collisioni	Barolo (CN)
22	I Cinque Sensi Associazione Culturale	Lanciano (CH)
23	Associazione Donne In Arte	Catanzaro
24	Settimo Cielo	Roma
25	Ente Manifestazioni Pescaresi	Pescara
26	Associazione Altro.	Palermo
27	Sartoria Caronte Aps	Casciana Terme Lari (PI)
28	Associazione Culturale Masque A.P.S. E.T.S.	Forlì (FC)
29	Fondazione Ente Ville Vesuviane	Ercolano (NA)
30	Fondazione Campania Dei Festival	Napoli
31	Lunaria Teatro	Genova
32	Ass.Ne Cult. Santarcangelo Dei Teatri	Santarcangelo di Romagna (RN)
33	A.S.A.P.Q.	Roma
34	Associazione La Dramaturgie	Mattinata (FG)
35	Associazione Culturale Procult	Roma
36	Associazione Culturale Muteart	Francavilla al Mare (CH)
37	Genà	Palermo
38	Ass.Cult. Teatro Delle Moire	Milano
39	Fondazione Versiliana	Pietrasanta (LU)
40	Ass. Cult. Basilicata 1799	Potenza
41	Comune Di Andria	Andria (BT)





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

42	Alice Onlus	Bari
43	Ass.Cult. Città Di Ebla	Forlì (FC)
44	Centro Ricerche Musicali CRM – Ente Del Terzo Settore	Roma
45	Amigdala ETS	Modena
46	Artisti Cilentani Associati	Pisciotta (SA)
47	Fondazione Armunia Castello Pasquini	Rosignano Marittimo (LI)

Art 44 Festival multidisciplinari "Prime istanze triennali"

	Organismo	Sede legale
1	Fondazione Benevento Città Spettacolo	Benevento
2	Associazione Enti Locali Per Le Attività Culturali E Di Spettacolo	Cagliari
3	TIDA - Teatro Instabile Di Aosta	Villeneuve (AO)
4	Accademia Amiata Mutamenti Ets	Grosseto
5	Associazione Teatrale I Vacantusi Aps	Lamezia Terme (CZ)
6	Lucas Ets	Torino
7	INTEATRO - Centro Internazionale Per La Promozione E La Ricerca Teatrale	Polverigi (AN)

Art 44 Festival multidisciplinari riconosciuti per legge come festival di assoluto prestigio

	Organismo	Sede legale
1	Fondazione Festival Dei Due Mondi Onlus	Spoletto (PG)
2	Fondazione Romaeuropa Arte E Cultura	Roma

Art. 2
(Istanze non ammesse)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, all'esito dell'espletata istruttoria e, in conformità con le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione di valutazione dei progetti multidisciplinari, così come riportate nel verbale n. 1 del 10 giugno 2025 e 20 giugno 2025, cui si rinvia *per relationem* insieme ai punteggi riportati nelle relative schede allegate, non sono ammessi al contributo i progetti triennali presentati unitamente alla domanda di programma annuale 2025 dai seguenti organismi di cui agli articoli 42, 43 e 44, comprese le prime istanze triennali, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463:

Art 43 comma1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia c)

	Organismo	Sede legale
1	Associazione Culturale ILINX	Treviglio (BG)





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art 43 comma 1 Organismi di programmazione multidisciplinari fascia c) "Prime istanze triennali"

	Organismo	Sede legale
1	Cantieri Culturali alla Zisa ETS	Palermo

Art 44 Festival multidisciplinari

	Organismo	Sede legale
1	Margine Operativo	Roma
2	Associazione Idra Teatro Ets	Brescia
3	Teatro Akropolis Ets	Genova
4	Revejo	Bussoleno (TO)
5	Appennino Fondazione	Montemurro (PZ)
6	Ass.Cult. Il Triangolo Scaleno	Roma
7	Compagnia d'Arte Dinamica Alphaztl	Brindisi
8	Associazione Piano B	Cosenza
9	Gestioni Cinematografiche E Teatrali Soc. Coop.	Foligno (PG)
10	Mediaterraneo Servizi Srl	Sestri Levante (GE)
11	Insensi	Orsogna (CH)

Art 44 Festival multidisciplinari "Prime istanze triennali"

	Organismo	Sede legale
1	Associazione TEATRO IN-FOLIO	Meda (MB)
2	Comune Di Asti	Asti
3	Tékhné	Torino
4	Il Castello Di Sancio Panza	Messina
5	Associazione Culturale Music & Movie	Sassari
6	Aps Civita Festival	Civita Castellana (VT)
7	Anonima Teatri	Tuscania (VT)
8	Associazione Video Italia Puglia	Corato (BA)
9	Fondazione Horcynus Orca	Messina
10	Associazione Culturale Nuova Mente	Catanzaro
11	Associazione If Prana Aps	Pietrasanta (LU)
12	Opera Network	Firenze
13	Zero Quattro Uno Aps	Venezia
14	Associazione Culturale Delleali Ets	Cassano d'Adda (MI)
15	I Benandanti Nuova Associazione	Macerata





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

16	Ventinovenove Società Cooperativa Impresa Sociale Ets	Cutrofiano (LE)
17	Teatro Nel Bicchiere	Scansano (GR)
18	Associazione Teatro Sociale Di Gualtieri	Gualtieri (RE)
19	Nove Punti Aps	Bologna
20	Comune Di Framura	Framura (SP)
21	Basso Profilo Impresa Sociale	Ferrara
22	Comune Di Castelnuovo Di Porto	Castelnuovo di Porto (RM)
23	Associazione Giardino Chiuso	San Gimignano (SI)
24	Associazione Culturale Luna Nova	Pozzuoli (NA)
25	Comune Di Antrodoco	Antrodoco (RI)
26	Associazione Culturale Teatro Menzati	Villa Castelli (BR)
27	Piccoli Idilli Aps	Merate (RC)
28	Senza Confini Di Pelle	Sassari
29	Creature Montane Aps	Aosta
30	Ameria 1782 Teatro Delle Arti Ets	Amelia (TR)
31	Officina Teatrale A Ctuar APS	Ferrara
32	Associazione Culturale Prendashanseaux	Bosa (OR)

Art. 3

(Istanza di riesame)

1. Ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. 463/2024 nel termine di quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto, l'organismo che non è stato ammesso al triennio per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità della qualità artistica, può presentare istanza motivata di riesame, da trasmettere all'indirizzo pec dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it, oppure per gli organismi dell'ambito multidisciplinare a prevalenza musica all'indirizzo pec: dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it, che verrà valutata dalla Commissione consultiva competente per materia.

Art. 4

(Transiti ad altro settore)

1. In conformità con le valutazioni tecniche di qualità artistica espresse dalla Commissione consultiva di valutazione dei progetti multidisciplinari, i seguenti organismi, le cui domande non hanno raggiunto la soglia minima di ammissibilità qualitativa per il settore oggetto della richiesta di contributo, sentita la Commissione, possono ripresentare, attraverso la apposita modulistica on line, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente decreto, la domanda a titolo diverso da quello richiesto, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 463/2024:





Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- I BENANDANTI NUOVA ASSOCIAZIONE – Macerata per il settore dell’ambito circhi “*Festival di circo*” di cui all’art. 36, comma 3, comma 1, del D.M. 23 dicembre 2024 rep. n. 463.

Art. 5
(Erogazione dell’anticipazione)

1. La Direzione generale Spettacolo provvederà all’erogazione dell’anticipazione del contributo per l’anno 2025, ai sensi dell’art. 5, comma 11, del decreto ministeriale n. 463/2024, in via prioritaria nei confronti degli organismi già finanziati nel triennio 2022-2024 che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l’anno 2025. Eventuali ulteriori richieste di anticipazione da parte degli organismi già finanziati che non ne abbiano già fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo potranno pervenire entro il 20 luglio 2025 all’indirizzo pec dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it, oppure, per gli organismi dell’ambito multidisciplinare a prevalenza musica all’indirizzo pec dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.

2. Gli organismi già finanziati a valere sul Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo nel triennio 2022-2024, che ne abbiano fatto richiesta in sede di presentazione della domanda di contributo per l’anno 2025, qualora non intendano ricevere l’anticipazione per l’attività da svolgere nel 2025 o che debbano apportare eventuali modifiche alle modalità di accredito del contributo, dovranno darne comunicazione, entro il 7 luglio 2025 all’indirizzo pec dg-s.servizio1@pec.cultura.gov.it, oppure, per gli organismi dell’ambito multidisciplinare a prevalenza musica all’indirizzo pec dg-s.servizio2@pec.cultura.gov.it.

3. Per le “prime istanze triennali”, ai sensi dell’art. 5, comma 12, su domanda dell’interessato, l’Amministrazione può erogare, per il primo anno del triennio, una anticipazione fino al cinquanta per cento della media dei contributi assegnabile al settore sulla base delle risorse del Fondo. L’anticipazione sarà erogata previa presentazione di apposita istanza, corredata da idonea fidejussione, ai sensi dell’art. 5, comma 13, del D.M. 23 dicembre 2024, n. 463.

Le modalità di presentazione delle domande di anticipazione da parte dei soggetti ammessi per il triennio 2025/2027, come “prime istanze triennali”, saranno definite da una successiva circolare.

4. L’erogazione dell’anticipazione è comunque subordinata alla verifica della regolarità gestionale, della regolarità contributiva attestata dal DURC, alla verifica di cui all’articolo 144 del decreto legislativo n. 33 del 2025, all’acquisizione dell’informazione antimafia, secondo quanto previsto dagli artt. 83 e 85 del d.lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, per gli organismi soggetti al controllo antimafia, all’assenza di procedure di pignoramento notificate a questa Amministrazione, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza, ai sensi dell’art. 9, commi 2 e 3 del decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112. Le anticipazioni verranno concesse tenuto conto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 e al Decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE).



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 6
(Rimedi esperibili)

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione o, in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni. Detti termini decorrono dalla data di pubblicazione sul sito della Direzione generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

Art. 7
(Pubblicità e notifica)

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo: <https://spettacolo.cultura.gov.it/>, unitamente al verbale n. 1 del 10 giugno 2025 e del 20 giugno 2025, con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente



DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3202-3314
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it